

Data	Testata	Edizione	Pagina
24.09.15	Garantista	RC	21

VILLA SAN GIOVANNI

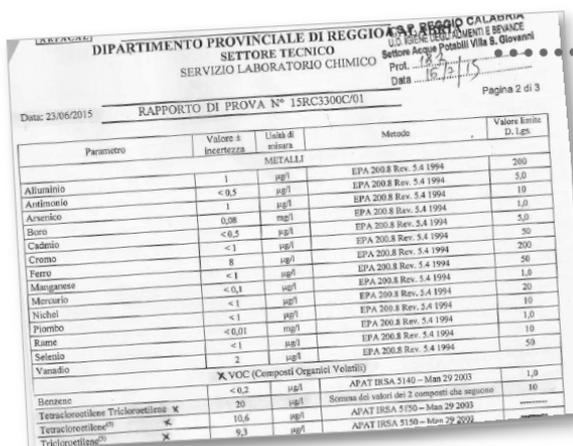
Acqua inquinata «Può causare aborti e malformazioni»

I medici chiedono chiarezza e accertare le responsabilità per capire chi ha compromesso il pozzo Polinca

■■■ **ELISA BARRESI**

Pozzi comunali inquinati ma da cosa lo sono e perché lo sono non è dato saperlo. Di certo, pareri medici, hanno dato un quadro preoccupante della situazione a Villa San Giovanni. Infatti, solo qualche mese fa è stato chiuso il pozzo Polinca perché inquinato ma, oltre ai normali disservizi che ne sono conseguiti è opportuno scavare più in fondo per trovare l'origine del problema. Indagine, questa, che non sta a noi portare avanti ma, di certo, possiamo porre degli interrogativi che tutti i cittadini dovrebbero porsi. Uno su tutti: da cosa è inquinato il pozzo Polinca? Bene, bisogna fare una piccola cronistoria e tornare indietro di qualche mese quando, Giancarlo Citrea, cittadino vellese ed ex grillino, ha depositato al comune una richiesta di accesso agli atti per conoscere i risultati delle analisi fatte dall'Arpacal. Risultati che mostravano alcuni valori superiori al limite imposto dal D.Lgs. 31/2001 già in data 31/03/2015. La sostanza presente con valori fuori controllo è il tetracloroetilene, un idrocarburo. Sostanza chimica utilizzata nel settore industriale. Un dato è chiaro, que-

sta sostanza, ad elevate concentrazioni, è cancerogena e non dovrebbe assolutamente essere presente nel terreno o nell'acqua. Quali sono le conseguenze dell'esposizione? Aborti spontanei e malformazioni congenite tra le donne esposte a tetracloroetilene. Da qui sorge spontanea la domanda successiva: ma allora, come è finita questa sostanza in un pozzo comunale? Qui è intervenuta la deputata del Movimento 5 Stelle Federica Dieni che rivolgendosi al Prefetto ha chiesto di fare chiarezza sulla questione «per verificare che sia garantita la sicurezza pubblica anche per il futuro, visto che il sistema ordinario, nei mesi scorsi, si è dimostrato deficitario. Occorre che questi fatti gravissimi non abbiano a ripetersi e che vadano individuate delle responsabilità». Non è ancora dato sapere come siano arrivate all'interno del pozzo queste sostanze ma esiste una realtà da non sottovalutare: il pozzo in questione è situato nell'area sottostante alla zona industriale di Campo Calabro, realtà questa che potrebbe significare tutto o niente ma, di certo, essedo una sostanza chimica industriale questa vicinanza non è da sottovalutare. Come rimediare? La politica ha



RAPPORTO DI PROVA N° 1SR3C3300C/01
Data: 23/06/2015

Parametro	Valore ± Incertezza	Unità di misura	Metodo	Valore Limite D. Lgs.
METALLI				
Alluminio	1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	200
Antimonio	< 0,5	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	5,0
Arsenico	1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	10
Boro	0,08	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	1,0
Cadmio	< 0,5	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	50
Cromo	< 1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	200
Ferro	8	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	50
Manganese	< 1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	1,0
Mercurio	< 1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	10
Nichel	< 1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	1,0
Piombo	< 0,01	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	10
Rame	< 1	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	50
Selenio	2	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	50
Vanadio	2	mg/l	EPA 200.8 Rev. 5.4 1994	50
VOC (Composti Organici Volatili)				
Benzene	< 0,2	mg/l	APAT IRSA 5140 - Mar 29 2003	1,0
Tetracloroetilene	20	mg/l	Somma dei valori di 2 composti che seguono	10
Tetracloroetilene ¹³¹	10,6	mg/l	APAT IRSA 5170 - Mar 29 2003	---
Tricloroetilene ¹³¹	9,3	mg/l	APAT IRSA 5150 - Mar 29 2003	---

Le analisi dell'Arpacal che certificano la presenza di idrocarburi nell'acqua del pozzo Polinca

già fatto il suo corso ordinando la chiusura del pozzo ma, come evidenziato dalla Dieni «I livelli degli inquinanti nell'acqua erano infatti alti fino da aprile, mentre Asp e Comune sono intervenuti solo a fine giugno, non rimuovendo le cause, ma limitandosi ad aumentare la fornitura di Sorical spa». La denuncia è sbarcata anche su facebook dove un gruppo dei medici, stufo di essere presi in giro dalla politica hanno lanciato l'iniziativa «Il registro dei tumori in Calabria lo facciamo noi» e in questa pagina hanno lanciato l'allarme cercando di sensibilizzare i cittadini e politici. «Questa sostanza inquinante provoca soprattutto aborti e malformazioni congenite nei bambini che nascono. Nella giunta comunale a Villa San Giovanni abbiamo un pediatra, ci rivolgiamo soprattutto a lui per chiarire se questo inquinamento continua e di fermarlo al più presto. Ne vale la salute anche dei suoi piccoli pazienti». Villa è già sottoposta a diversi fattori inquinanti ma questo rischia di diventare l'ennesimo fenomeno fuori controllo se non si risale alle reali responsabilità di un fatto che grava sulla salute dei cittadini.

e.barresi@ilgarantista.it